

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura ha lo scopo di istituire e regolare il canale di segnalazione interna del gruppo Brembo SGL Carbon Ceramic Brakes a Stezzano e Meitingen (in seguito in breve "BSCCB") ai sensi della Direttiva EU 2019/1937 e del D. Lgs. 24/2023¹ and *Whistleblower Protection Act*², al fine di garantire la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione. La presenza di tale canale di segnalazione, oltre ad adempiere a specifiche normative, contribuisce a rafforzare i principi di legalità, trasparenza e responsabilità, nonché il Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi del Gruppo BSCCB.

Il presente documento si pone anche l'obiettivo di disciplinare l'iter procedurale di gestione della segnalazione (riscontro, verifica e analisi), garantendo che lo stesso avvenga nei modi e nei tempi previsti dalla normativa di volta in volta vigente.

Brembo SGL Carbon Ceramic Brakes adotta la presente procedura con riferimento a tutte le segnalazioni pervenute al BSCCB attraverso il canale di segnalazione appositamente istituito in base alle prerogative legislative sia italiane che tedesche, al fine di garantire il rispetto dei valori e dei principi del BSCCB.

Resta comunque inteso, come descritto nella presente procedura, che:

- i. La Global Central Function Internal Audit di Brembo N.V. (cfr. par. 7.1 dell'Allegato 1), nella persona del Chief Internal Audit Officer, è incaricata della gestione del canale di segnalazione interna che ha il compito di ricevere eventuali segnalazioni di whistleblowing da parte di chiunque sia in relazione con la BSCCB S.p.A. – **come descritto nell'Allegato 1**;
- ii. l'Ombudsperson tedesca è incaricata della gestione del canale di segnalazione interno che ha il compito di ricevere le segnalazioni di whistleblowing da parte di tutti coloro che sono legati alla BSCCB GmbH - **come descritto nell'Allegato 2**.

Fatto salvo quanto sopra, si precisa che rimane a discrezione del segnalante, la possibilità di inviare segnalazioni tramite il canale interno di BSCCB, ovvero, in alternativa, tramite il canale di segnalazione dei suoi azionisti (e.g. Brembo N.V. o SGL Carbon SE). Inoltre, coerentemente con quanto previsto nel prossimo par. 10 nell'Allegato 1, viene riconosciuta la possibilità per il soggetto segnalante italiano di utilizzare canali di segnalazione esterna istituito dall'ANAC.

Al fine di garantirne la massima diffusione possibile, la presente procedura è pubblicata nella Intranet aziendale (ViFlow) e nel red portal aziendale di BSCCB, e la comunicazione è stata diffusa tramite affissione nelle bacheche aziendali.

2. ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI

ANAC: Autorità Nazionale Anticorruzione (in Italia).

Capogruppo: Brembo N.V. e/o SGL Carbon SE.

BSCCB: Group Brembo SGL Carbon Ceramic Brakes.

CIAO: Chief Internal Audit Officer della capogruppo Brembo N.V..

¹ Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n.24 – Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali

² Il Whistleblower Protection Act è l'attuazione tedesca della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, sulla protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e che stabilisce disposizioni relative alla protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni giuridiche nazionali.

Facilitatore: persona fisica che assiste una persona segnalante nel processo di segnalazione in un contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere riservata.

GCF: Global Central Function

IA: Internal Audit

Informazioni sulle violazioni: informazioni, compresi i fondati sospetti, riguardanti violazioni commesse o che, sulla base di elementi concreti, potrebbero essere commesse in BSCCB, nonché gli elementi riguardanti condotte volte ad occultare tali violazioni.

MOGC: Modello di Organizzazione Gestione e Controllo di BSCCB S.p.A. contemplato in Italia dal Decreto Legislativo 231 dell'8 giugno 2001 che ha introdotto un regime di responsabilità amministrativa delle società per alcune tipologie di reati, il presente documento è stato adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione di Brembo SGL Carbon Ceramics Brakes S.p.A. e modificato alla luce delle successive riforme legislative.

OdV: Organismo di Vigilanza esterno della BSCCB S.p.A. ("Organismo di Vigilanza") è un organo istituzionale nominato dal Consiglio di Amministrazione di Brembo SGL Carbon Ceramics Brakes S.p.A., con il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo. I membri sono in possesso di requisiti di autonomia, indipendenza, integrità personale, professionalità e competenza, nonché di capacità di vigilanza continuativa ai sensi del Decreto Legislativo 231/01.

Ombudsperson: rappresentante istituzionale di BSCCB GmbH del canale informativo in Brembo SGL Carbon Ceramics Brakes GmbH, con il compito di verificare e valutare preliminarmente le segnalazioni ricevute da chiunque sia legato alla realtà aziendale tedesca, in qualità di consulente dedicato, esterno e indipendente.

Persona coinvolta: la persona fisica o giuridica menzionata nella segnalazione come persona alla quale la violazione è attribuita o come persona comunque implicata nella violazione segnalata.

Persona segnalante: la persona fisica o ente che effettua la segnalazione.

Piattaforma: software utilizzato per la gestione del canale di segnalazione (in Italia).

Responsabile della segnalazione: soggetto che riceve e gestisce una segnalazione interna nella piattaforma.

Riscontro: comunicazione alla persona segnalante di informazioni relative al seguito che viene dato o che si intende dare alla segnalazione.

Ritorsione: qualsiasi comportamento, atto od omissione, anche solo tentato o minacciato, posto in essere in ragione della segnalazione e che provoca o può provocare alla persona segnalante, in via diretta o indiretta, un danno ingiusto.

Seguito: l'azione intrapresa per valutare la sussistenza dei fatti segnalati, l'esito delle indagini e le eventuali misure adottate.

Segnalazione: comunicazione scritta o orale delle informazioni su possibili violazioni.

Violazioni: comportamenti, atti od omissioni legati all'attività del Gruppo BSCCB che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o della società stessa.

3. DISTRIBUZIONE

La presente procedura deve essere diffusa e distribuita nel modo più ampio possibile.

A tal fine, sarà pubblicata su:

- Intranet aziendale della BSCCB L:\CCM\Documentazione SQ\DOCUMENT QUALITY OFFICIAL COMMUNITY Managementsystem (Viflow) - Bulletin Board - Policies, Code and Vision & Mission;
- red portal aziendale: <http://red-portal/sites/bsccb/SitePages/Home.aspxnel>

Il Compliance Officer della BSCCB, a supporto del **GCF Internal Audit Brembo N.V.** e dell'**Ombudsperson**, sarà incaricato di aggiornare la presente procedura.

4. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Title	Link
Codice Etico e di Condotta Aziendale	\\itcurshr01\BU_STAFF\CCM\Managementsystem (Viflow)\Managementsystem (Viflow)\1\html\p463.htm
Codice di Condotta Anti-Bribery	\\itcurshr01\BU_STAFF\CCM\Managementsystem (Viflow)\Managementsystem (Viflow)\1\html\p463.htm
Modello di Organizzazione Gestione e Controllo di Brembo SGL Carbon Ceramic Brakes S.p.A.	\\itcurshr01\BU_STAFF\CCM\Managementsystem (Viflow)\Managementsystem (Viflow)\1\html\p463.htm

5. STORIA DEL DOCUMENTO

Data di creazione	Revisione	Breve descrizione delle modifiche
12.12.2017	00	Prima Edizione
26.11.2018	01	aggiornamento dell'informativa privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR)
23.07.2021	02	adeguamento al nuovo Privacy Compliance System del Gruppo BSCCB come approvato dal CdA del 06.05.2021
25.07.2022	03	aggiornamento secondo la delibera del Consiglio di Amministrazione che approva il nuovo Whistleblowing Channel - a mano - per le segnalazioni dei dipendenti di BSCCB da indirizzare all'ODV
26.07.2023	04	Aggiornamento ai sensi della Direttiva UE 2019/1937 e del Decreto Legislativo 24/2023 e del Whistleblower Protection Act approvati dal Consiglio di Amministrazione del 26.07.2023.
24.04.2024	05	Aggiornamento alla luce della trasformazione della società Brembo S.p.A. in Brembo N.V. (24 Aprile 2024)

ALLEGATO 1 – Procedura Segnalazioni per BSCCB S.p.A.

6. MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ

Tipo di Responsabilità	GCF Internal Audit Brembo N.V.	ODV <i>Coinvolto per le segnalazioni relative alla BSCCB S.p.A. MOGC*</i>	BSCCB Funzione di Compliance	Organo competente Coinvolto secondo le necessità, previo consenso dell'informatore
Garantire l'aggiornamento, la conservazione e la diffusione della presente procedura	Principale		X	
	Contributiva	X		
Assicurare l'istituzione e il mantenimento dei canali di segnalazione in base al D. Lgs. 24/2023	Principale	X		
	Contributiva		X	
Garantire la ricezione, la registrazione e l'avviso di ricevimento della segnalazione al segnalante entro i termini stabiliti	Principale	X		
	Contributiva			
Valutazione preliminare delle segnalazioni pervenute e dell'ambito di competenza	Principale	X		
	Contributiva		X	X
Dare seguito alla segnalazione, tramite accertamenti e eventuali indagini interne	Principale	X		
	Contributiva		X	X
Garantire la chiusura della segnalazione e relativo riscontro al segnalante entro i termini stabiliti	Principale	X		
	Contributiva		X	X
Garantire l'obbligo di riservatezza	Principale	X		
	Contributiva		X	X
Garantire il divieto di ritorsione e le altre tutele previste in favore al segnalante in base al D. Lgs. 24/2023	Principale	X		
	Contributiva		X	X

7. MODALITA' OPERATIVE

7.1. Canale di Segnalazione Interna

BSCCB SpA ha attivato un canale di segnalazione interna con modalità informatiche che prevedono strumenti di crittografia a garanzia dell'obbligo di riservatezza (vedi par 8.1), attraverso un canale raggiungibile:

- tramite la Piattaforma Web **Legality Whistleblowing**;
- tramite l'App Mobile **Legality Whistleblowing**.

Attraverso questa piattaforma, le segnalazioni possono essere effettuate **sia in forma scritta che in forma orale**.

Il segnalante può, inoltre, richiedere **un incontro diretto** con il Chief Internal Audit Officer, lasciando un messaggio scritto o orale nella piattaforma, nonché inviare tramite **posta ordinaria** una segnalazione scritta indirizzata all'attenzione del Chief Internal Audit Officer, quale Gestore del canale di segnalazione interna, presso il suo ufficio sito nella sede secondaria della Brembo N.V. in Bergamo, Via Stezzano 87 (Italia).

La segnalazione, con il consenso del segnalante, verrà poi registrata nella piattaforma per garantirne un'adeguata gestione.

Per informazioni di tipo tecnico, si rimanda alle istruzioni presenti nella piattaforma.

7.2. Soggetto cui è Affidata la Gestione del Canale

La gestione del canale di segnalazione interna è affidata **alla GCF Internal Audit di Brembo N.V.**, in quanto ufficio autonomo dedicato e con personale specificatamente formato per la gestione anche del canale di segnalazione interno di BSCCB S.p.A..

7.3. Soggetti Segnalanti³

Le segnalazioni possono essere effettuate da soggetti legati all'attività di BSCCB, quali: dipendenti di BSCCB; lavoratori autonomi, collaboratori, liberi professionisti e consulenti; dipendenti o collaboratori di fornitori, appaltatori o sub-appaltatori; clienti; volontari e tirocinanti; azionisti e persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza.

7.4. Oggetto della Segnalazione

La segnalazione può riguardare comportamenti, atti od omissioni legati all'attività di BSCCB o, nei seguenti ambiti:

- violazioni di specifiche disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o di BSCCB⁴;
- violazioni del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo di BSCCB, ai sensi del D. Lgs. 231/01⁵;
- violazioni di altri codici di condotta, policy e procedure aziendali per i quali è previsto il canale di segnalazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo: Codice Etico e di Condotta Aziendale, Codice di condotta Anti-Bribery, Privacy Policy, Code of Basic Working Conditions).

Le segnalazioni saranno processate entro i termini previsti dalla normativa di volta in volta vigente⁶.

³ Per ulteriori dettagli, si rimanda all'art. 3 del D. Lgs. 24/2023

⁴ In particolare, s'intendono:

a) violazioni di disposizioni nazionali ed europee che consistono in illeciti riguardanti i seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi

b) violazioni di disposizioni europee che consistono in: i) atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione; ii) atti ed omissioni riguardanti il mercato interno; iii) atti e comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni degli atti dell'Unione nei settori sopra richiamati;

c) violazioni di disposizioni nazionali che consistono in: i) illeciti amministrativi, contabili, civili o penali; ii) condotte illecite rilevanti ai sensi del d.lgs. 231/2001 o violazioni dei modelli organizzativi e gestione ad eccezione.

⁵ Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n.231: Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche

⁶ Per ulteriori dettagli, si rimanda all'art.2 c.1 a) del D. Lgs. 24/2023

8. PRINCIPI DI RIFERIMENTO

8.1. Obbligo di Riservatezza⁷

Le segnalazioni possono essere utilizzate da chi gestisce il canale esclusivamente per dare seguito alle stesse, con il divieto espresso di rivelare l'identità del segnalante.

L'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate, senza il consenso espresso della persona segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni.

Anche l'identità delle persone coinvolte e delle persone menzionate nella segnalazione è soggetta alle stesse tutele, pertanto sono riconosciute le medesime garanzie di riservatezza.

La società si riserva di fornire, agli enti istituzionali interni di BSCCB, informazioni generiche in merito alle segnalazioni ricevute in base a quanto previsto dal par. 11 Reportistica Periodica.

8.2. Tutela del Segnalante

La persona segnalante non può subire alcuna ritorsione ed è tutelata da specifiche disposizioni normative⁸, incluso ad esempio il regime di nullità degli atti ritorsivi eventualmente subiti in violazione di tale divieto.

Le tutele si applicano anche ai facilitatori della segnalazione, ai colleghi di lavoro del segnalante e alle persone del medesimo contesto lavorativo che sono legate al segnalante da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado e agli enti di proprietà del segnalante⁹.

Sono previste inoltre specifiche misure di protezione e sostegno alle persone segnalanti anche da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC); in particolare il segnalante può fruire a titolo gratuito dell'assistenza e della consulenza di enti del Terzo settore e può comunicare all'ANAC le ritorsioni che ritiene di aver subito affinché venga presi provvedimenti¹⁰.

8.3. Tutela da Segnalazioni in Mala Fede

Le tutele del paragrafo precedente ricorrono solo nel caso in cui al momento della segnalazione la persona segnalante aveva fondato motivo di ritenere che le informazioni sulle violazioni segnalate fossero vere e rientrassero nell'ambito di applicazione della procedura.

Nel caso in cui venga accertata la responsabilità penale o civile, anche con sentenza di primo grado, della persona segnalante per i reati di diffamazione o di calunnia, nei casi di dolo o colpa grave, le tutele non sono più garantite e alla persona segnalante può essere irrogata una sanzione disciplinare¹¹.

9. GESTIONE DEL CANALE DI SEGNALAZIONE INTERNA IN BSCCB S.P.A.

9.1. Invio e Ricezione della Segnalazione

La segnalazione deve essere inviata tramite la piattaforma, previa registrazione dell'utente.

I dati dell'utente sono separati dalla segnalazione, pertanto la segnalazione viene invitata tramite la piattaforma agli utenti identificati come "Responsabili della segnalazione" (Chief Internal Audit Officer e segreteria della GCF Internal Audit), nascondendo l'identità del segnalante.

⁷ Per ulteriori dettagli, si rimanda all'art. 12 del D. Lgs. 24/2023

⁸ Per ulteriori dettagli, si rimanda all'art. 17 del D. Lgs. 24/2023

⁹ Per ulteriori dettagli, si rimanda all'art. 3 del D. Lgs. 24/2023

¹⁰ Per maggiori dettagli, vedi art. 18 e 19 del D. Lgs. 24/2023

¹¹ Per maggiori dettagli, vedi art. 16 c.3 del D. Lgs. 24/2023

Se lo ritiene necessario, il Chief Internal Audit Officer può visualizzare l'identità del segnalante, il quale viene automaticamente informato attraverso la piattaforma.

La segreteria Internal Audit provvede a rilasciare alla persona segnalante un avviso di ricevimento della segnalazione entro 7 giorni dalla data di ricezione.

9.2. Accertamento Preliminare della Segnalazione

Tutte le segnalazioni sono oggetto di accertamento preliminare da parte del Chief Internal Audit Officer per:

- valutare se le informazioni ricevute rientrano nell'ambito previsto dalla presente procedura; in caso contrario viene fornito un riscontro tempestivo al segnalante e la segnalazione viene archiviata;
- valutare se la segnalazione rientra nell'ambito di applicazione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai fini del D. Lgs. 231/01; in questo caso, la segnalazione viene notificata attraverso la piattaforma anche all'Organismo di Vigilanza di BSCCB S.p.A., che potrà avere accesso ai contenuti della segnalazione, in quanto ente responsabile per la gestione di tali segnalazioni;
- valutare se vi sono i presupposti per procedere ad ulteriori verifiche: nel caso in cui siano necessarie eventuali integrazioni e/o chiarimenti, il segnalante può essere contattato, anche tramite la piattaforma; in caso di mancata risposta, la segnalazione sarà archiviata fornendo un riscontro tempestivo al segnalante.

9.3. Verifica e Seguito della Segnalazione

Nel caso in cui vi siano i presupposti per procedere, viene istituita una verifica interna. La verifica deve essere condotta **da personale qualificato** e, perciò, **può coinvolgere direttamente altri membri della GCF Internal Audit, a seconda delle competenze richieste; il coinvolgimento di altre persone**, interne a BSCCB S.p.A. o a Brembo N.V. (che svolge servizi intercompany per conto di BSCCB S.p.A.) esterne con competenze e/o responsabilità specifiche nella verifica, **è possibile solo previa informativa al segnalante**.

Il Chief Internal Audit Officer valuta di volta in volta quali informazioni della segnalazione devono essere condivise con gli altri enti coinvolti, ai puri fini della verifica e sempre attraverso la piattaforma; nel caso in cui sia necessario condividere anche l'identità del segnalante è necessaria l'autorizzazione del segnalante stesso.

Durante la verifica il Chief Internal Audit Officer mantiene interlocuzioni con la persona segnalante e può richiedere integrazioni.

La persona coinvolta può essere sentita, ovvero, su sua richiesta, è sentita, anche mediante procedimento cartolare, attraverso l'acquisizione di osservazioni scritte e documenti, contattando eventualmente il segnalante, anche tramite la piattaforma.

9.4. Chiusura della Segnalazione

Il procedimento avviato a seguito della ricezione della segnalazione deve concludersi, fornendo riscontro al segnalante, **entro 3 mesi** dalla data dell'avviso di ricevimento.

Nel caso in cui il relativo accertamento e analisi richieda necessariamente un tempo maggiore di 3 mesi, deve essere tempestivamente comunicato al segnalante, indicando i motivi e fornendo in ogni caso aggiornamento in merito all'avanzamento dell'istruttoria e alle tempistiche di chiusura pianificate.

Resta inteso che ogni segnalazione sarà trattata in modo diligente, valutando la sussistenza dei fatti segnalati, l'esito delle indagini e le eventuali misure adottate.

9.5. Conservazione della Documentazione

Le informazioni e la documentazione correlate alla segnalazione, nonché i flussi informativi con gli enti coinvolti nella verifica, vengono gestiti e conservati solo all'interno della piattaforma, al fine di garantire il massimo livello di sicurezza e riservatezza e nel rispetto di quanto previsto all'art. 14 del Decreto.

Si precisa che nel caso in cui sia stata utilizzata la forma scritta per effettuare la segnalazione, è comunque possibile, previo consenso dell'interessato, procedere alla sua conservazione tramite registrazione su dispositivo idoneo oppure con resoconto dettagliato o verbalizzazione.

Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

10. CANALE ESTERNO DI SEGNALAZIONE

La persona segnalante può anche effettuare una segnalazione esterna all'ANAC se ricorrono specifiche condizioni, tra le quali:

- il canale di segnalazione interno non è attivo o non è conforme alla normativa;
- la persona segnalante ha già effettuato una segnalazione interna e non ha avuto seguito;
- la persona segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;
- la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

Per maggiori dettagli, si rimanda al contenuto del D. Lgs. 24/2023 e alle Linee Guida ANAC¹².

11. REPORTISTICA PERIODICA

Il Chief Internal Audit Officer mantiene una reportistica generica e periodica in merito alle segnalazioni ricevute attraverso la piattaforma, senza informazioni dalle quali si possa anche solo desumere l'identità del segnalante e del segnalato.

Tale report è trasmesso periodicamente Consiglio di Amministrazione di BSCCB S.p.A. e all'Organismo di Vigilanza di BSCCB S.p.A.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali relativi al ricevimento e alla gestione delle segnalazioni è effettuato a norma del Regolamento (UE) 2016/679.

¹² Schema di Linee Guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali – procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne.

ALLEGATO 2 – Procedura Segnalazioni per BSCCB GmbH

6. MATRICE DELLE RESPONSABILITA'

Tipo di Responsabilità	Ombuds-person	ODV <i>Coinvolto per le segnalazioni relative alla BSCCB S.p.A. MOGC*</i>	BSCCB Funzione di Compliance	Organo competente Coinvolto secondo le necessità, previo consenso dell'informatore
Garantire l'aggiornamento, la conservazione e la diffusione della presente procedura	Principale		X	
	Contributiva	X		
Assicurare l'istituzione e il mantenimento dei canali di segnalazione in base al Whistleblower Protection Act	Principale	X		
	Contributiva		X	
Garantire la ricezione, la registrazione e l'avviso di ricevimento della segnalazione al segnalante entro i termini stabiliti	Principale	X		
	Contributiva			
Valutazione preliminare delle segnalazioni pervenute e dell'ambito di competenza	Principale	X		
	Contributiva		X	X
Dare seguito alla segnalazione, tramite accertamenti e eventuali indagini interne	Principale	X		
	Contributiva		X	X
Garantire la chiusura della segnalazione e relativo riscontro al segnalante entro i termini stabiliti	Principale	X		
	Contributiva		X	X
Garantire l'obbligo di riservatezza	Principale	X		
	Contributiva		X	X
Garantire il divieto di ritorsione e le altre tutele previste in favore al segnalante in base al Whistleblower Protection Act	Principale	X		
	Contributiva		X	X

7. PROCEDURE OPERATIVE

7.1. Canali di segnalazione interna

Le segnalazioni relative alle violazioni devono essere indirizzate alla **BSCCB GmbH attraverso il canale dell'Ombudsperson**:

- Segnalazioni verbali all'"Ombudsperson";
- Posta ordinaria o a mano (busta chiusa "strettamente confidenziale" da inviare all'Ombudsperson - H S K | Arbeits- und Wirtschaftsrecht all'attenzione del Rechtsanwalt Prof. Dr. Sandmann, Steingasse 13, 86150 Augsburg (Deutschland);
- e-mail (info@hsk-arbeitsrecht.de);

Le segnalazioni verbali di whistleblowing sono formalizzate in un apposito modulo firmato dal segnalante.

7.2 Soggetti Segnalanti

Le segnalazioni possono essere effettuate da soggetti legati all'attività della BSCCB, quali: dipendenti del gruppo BSCCB; lavoratori autonomi, collaboratori, liberi professionisti e consulenti; dipendenti o collaboratori di fornitori, appaltatori o subappaltatori; clienti; volontari e tirocinanti; azionisti e persone che ricoprono ruoli di amministrazione, gestione, controllo, supervisione o rappresentanza.

7.3 Oggetto della segnalazione

La segnalazione può riguardare comportamenti, atti od omissioni relativi alle attività delle BSCCB, nelle seguenti aree:

- violazioni di specifiche normative nazionali o dell'Unione Europea che ledano l'interesse pubblico o l'integrità della Pubblica Amministrazione o della BSCCB;
- violazioni di altri codici di condotta, policy e procedure aziendali per i quali è previsto il canale di segnalazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo: Codice Etico e di Condotta Aziendale, Codice di condotta Anti-Bribery, Privacy Policy, Code of Basic Working Conditions)

Le segnalazioni saranno trattate entro i termini previsti dalla normativa di volta in volta vigente.

8. PRINCIPI DI RIFERIMENTO IN BSCCB

Tutte le segnalazioni ricevute attraverso i suddetti canali di comunicazione devono contenere informazioni sufficienti, supportate da elementi dettagliati e fattuali, al fine di consentire un'adeguata valutazione di affidabilità e di attivare le relative verifiche, nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti interni.

8.1. Garanzia di anonimato

Tutte le funzioni aziendali di BSCCB o di terzi specialisti, coinvolte nella ricezione e nell'elaborazione delle segnalazioni, devono garantire l'assoluta riservatezza e l'anonimato delle persone che effettuano le segnalazioni.

8.2. Tutela dalle segnalazioni in mala fede

La BSCCB si aspetta che i dipendenti, a tutti i livelli, collaborino al mantenimento di un clima di rispetto reciproco per la dignità, l'integrità e la reputazione di ogni persona all'interno dell'azienda. La BSCCB non tollera comportamenti interpersonali ingiuriosi o diffamatori.

Di conseguenza, l'Ombudsperson garantirà un'adeguata protezione contro le segnalazioni in malafede, intervenendo contro tali comportamenti e informando le parti interessate dalle segnalazioni ritenute in malafede.

8.3. Segnalazioni anonime

Le segnalazioni anonime sono ammesse solo se vengono fornite con un resoconto dettagliato e supportato da elementi di fatto.

9. GESTIONE DEL CANALE DI SEGNALAZIONE INTERNA IN BSCCB GMBH

Al fine di promuovere la segnalazione delle questioni in oggetto, la BSCCB GmbH predispone i canali di comunicazione sopra elencati (cfr. par. 7.1.), identificati nel cosiddetto Ombudsperson, il quale è predisposto per ricevere tale notifica da chiunque sia collegato alla BSCCB GmbH.

9.1. Registrazione della segnalazione

Il Ombudsperson, inoltre, deve:

- registrare ogni segnalazione ricevuta in un apposito database;
- registrare le informazioni relative a ciascuna segnalazione nella "scheda di segnalazione" che deve essere depositata e archiviata nell'archivio del Ombudsperson.

9.2. Accertamento Preliminare della Segnalazione

Tutte le segnalazioni ricevono una tempestiva conferma di ricezione e sono sottoposte a un controllo preliminare e a una valutazione da parte del Ombudsperson.

Il controllo preliminare valuta le basi legali e fattuali della segnalazione, al fine di decidere se sono necessarie ulteriori valutazioni, oltre alla pertinenza della segnalazione stessa.

Successivamente, si avvia la fase di verifica e valutazione preliminare, in cui l'Ombudsperson deve raccogliere tutti gli elementi necessari per:

- 1) comunicare tempestivamente all'Organismo di Vigilanza della BSCCB S.p.A. le segnalazioni rilevanti relative a violazioni del Codice Etico e di Condotta Aziendale, Codice di condotta Anti-Bribery, Code of Basic Working Conditions o nell'ambito del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai fini del D.Lgs. 231/01;
- 2) indirizzare le segnalazioni prive di impatti sul Codice Etico e di Condotta Aziendale, Codice di condotta Anti-Bribery, Code of Basic Working Conditions o sul Modello Organizzativo di Gestione e Controllo, previo consenso dei segnalanti, agli organi interni competenti con specifiche competenze e/o responsabilità nella verifica all'interno di BSCCB GmbH.

10. REPORTISTICA PERIODICA

L'Ombudsman assicura il flusso di reportistica, il cosiddetto **Database delle segnalazioni ricevute**, che evidenzia tutte le segnalazioni ricevute e il loro stato di avanzamento. Tale relazione viene presentata una volta all'anno all'Organismo di Vigilanza della BSCCB S.p.A., se si tratta di segnalazione nell'ambito del paragrafo 9.2.(1) e, in ogni caso, alla Direzione generale della BSCCB GmbH. La segnalazione non include l'identità dei soggetti segnalanti, a meno che non vi sia un'esplicita autorizzazione.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti nell'ambito della presente Procedura di Segnalazione Whistleblowing sono trattati dall'Ombudsperson e dalla BSCCB GmbH, in qualità di titolari del trattamento, ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 (di seguito "Regolamento") in materia di protezione dei dati personali.

Gli eventuali dati personali rilevati dalle segnalazioni di whistleblowing (quali nome, cognome, dati di contatto e contenuto della segnalazione), saranno conservati per il tempo necessario ad adempiere alle finalità sopra indicate, ovvero per il tempo necessario all'analisi della presunta violazione e alla chiusura del relativo procedimento.

I dati personali in particolare saranno trattati come segue:

- per finalità connesse al rispetto degli obblighi previsti dalla legge sulla protezione degli autori di segnalazioni (Whistleblower Protection Act) e nei limiti previsti dalla presente procedura; con o senza l'ausilio di mezzi elettronici e nel rispetto delle disposizioni del Regolamento e delle norme nazionali applicabili, dalla nuova legge tedesca sulla protezione dei dati personali (Bundesdatenschutzgesetz - BDSG);
- dall'Ombudsperson della BSCCB GmbH, nonché da altre funzioni aziendali incaricate di esaminare e gestire le segnalazioni mediante sistemi elettronici o manuali e secondo i principi di correttezza,

integrità e trasparenza richiesti dalle leggi applicabili in materia di protezione dei dati, nonché preservando la privacy delle persone interessate mediante l'attuazione di misure tecniche e organizzative che garantiscano un adeguato livello di sicurezza;

- per il trattamento dei dati personali di cui sopra non è necessario il consenso in quanto la base giuridica del trattamento è l'adempimento degli obblighi di legge;
- i dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea;
- i dati personali saranno comunicati, ove necessario, alle autorità competenti e non saranno oggetto di diffusione;
- il conferimento dei dati personali è facoltativo e l'eventuale mancato conferimento degli stessi comporterà la classificazione come Segnalazione Anonima, e sarà preso in considerazione solo se verrà fornito un resoconto dettagliato e supportato da elementi di fatto.

L'Interessato gode dei diritti previsti dal Regolamento (artt. 15-21) in relazione al trattamento dei dati ivi contemplato contattando il Data Protection Officer (DPO) ai seguenti recapiti, ivi compreso il diritto di sporgere reclamo all'autorità nazionale competente per la protezione dei dati (per Brembo SGL Carbon Ceramic Brakes GmbH *Bayerisches Landesamt für Datenschutzaufsicht*), o all'autorità per la protezione dei dati del Paese in cui l'Interessato vive, lavora o ha avuto luogo la presunta violazione, con la sola eccezione della limitazione, prevista e applicabile dalle norme nazionali della nuova legge tedesca sulla protezione dei dati personali (*Bundesdatenschutzgesetz - BDSG*), che stabilisce che nel caso in cui dall'esercizio di questi diritti possa derivare una lesione reale e tangibile alla riservatezza e all'anonimato della persona che segnala la violazione:

- per BSCCB GmbH inviando una lettera raccomandata alla sede legale della Società (Titolare del trattamento) Brembo SGL Carbon Ceramic Brakes GmbH, con sede legale a Meitingen, Werner-von-Siemens-Strasse n.18 - 86405, numero di telefono +49 8271 83-3546
- Dati di contatto del Data Protection Officer: privacy@bsccb.com, Tel: +39 02 303560000